



RASANTI/FINITURE
CEMENTIZIE

PITTURA ELASTOMERICA R120

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO
CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008
E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 21.02.2017 --- Revisione: 28.02.2020



SCHEDA DI SICUREZZA

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: PITTURA ELASTOMERICA R120

Nome del prodotto: Finitura murale in pasta

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Finitura rustica.

Nessuno uso sconsigliato

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10

/ + 39 081 831 88 39

Fax + 39 081 835 35 73

www.cadsrl.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cadsrl.it

Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI

Telefono di riferimento: 081-7472870 081-5453333

DISPONIBILITÀ: H 24



2 Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

Elementi dell'etichetta

Simboli: Nessuno

Indicazioni di Pericolo: Nessuna

Consigli Di Prudenza: Nessuna

Disposizioni speciali: EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Può provocare una reazione allergica.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6]

(3:1): Può provocare una reazione allergica.

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

Altri pericoli













Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Sostanze: | | |
|--|---|---|
| CAS: 14808-60-7 EC: 238-878-4 | silice cristallina ($\emptyset > 10 \mu$) | Percentuale: 10% - 20% |
| Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). | | |
| CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 | 0.016 - 0.025 % 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one |  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 |
| CAS: 55965-84-9 | <0.0015 % Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 |



4 Interventi di primo soccorso

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli abbondantemente con acqua.

Contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Ingestione

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.

Precauzioni ambientali

Contenere lo sversamento con terra o sabbia. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Lavare con abbondante acqua. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi.



Protezione respiratoria: Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

9 Proprietà fisico chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido
Colore: diversi
Odore: caratteristico
Soglia di odore: N.A.
pH: 8.50
Punto di fusione/congelamento: N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.
Infiammabilità solidi/gas: N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.
Densità dei vapori: N.A.
Punto di infiammabilità: N.A.
Velocità di evaporazione: N.A.
Pressione di vapore: N.A.
Densità relativa: N.A.
Densità dei vapori relativa all'aria: N.A.
Idrosolubilità: parzialmente solubile
Solubilità in olio: N.A.
Viscosità: 80,000.00 cPs
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.): N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

10 Stabilità e reattività

Reattività

Stabile in condizioni normali

Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.



Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 1150 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 597 mg/kg

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 473 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto 2,36 mg/l - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 2.36 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 660 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

12 Informazioni ecologiche

Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati non disponibili sulla miscela

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2,44 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.37 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Pesci = 0,74 mg/L 96

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0,048 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0,22 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,0012 mg/L 72

NOEC Pesci = 0,098 mg/L - 28 d

NOEC Dafnie = 0,004 mg/L - 21d

Persistenza e degradabilità

N.A.

Potenziale di bioaccumulo

N.A.

Mobilità nel suolo

N.A.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri effetti avversi

Dati non disponibili sulla miscela



13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 Informazioni sul trasporto

Numero ONU

Numero ONU: ==

Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

Gruppo d'imballaggio

N.A.

Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): 30

PRNnr.Norway : NA

MAL KODE: NA

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): N.D.

Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.D.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 28

Sostanze SVHC: nessun dato disponibile

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela



Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302 Nocivo se ingerito.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H301 Tossico se ingerito.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Tossicità Acuta Stimata
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
VOC: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro



PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.

Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 4 aprile 1997 "Attuazione dell'art.25 comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.

D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità Antonio Argiento

La presente scheda sostituisce la versione precedente

ETICHETTA PRODOTTO:

nessuna

Nota:

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

